

PROGETTO ACCOGLIENZA
CLASSI PRIME
A.S. 2026/2027

ATTIVITA' PROPOSTE

Giorno 14/09/26:

Attività 1: “*La Carta d'Imbarco*”

Obiettivo: Rompere il ghiaccio e imparare i nomi dei compagni.

A ogni studente viene consegnato un foglio (biglietto d'imbarco). Ognuno deve scrivere: il proprio nome/soprannome, tre parole che descrivono le proprie aspettative per le superiori e una "paura" legata a questo inizio. I biglietti vengono raccolti in una scatola (il "Bazar del Porto") e letti anonimamente dal docente per parlarne insieme.

Attività 2: “*Intervista a due*” (Il compagno di banco)

Obiettivo: Favorire la conoscenza reciproca, la socializzazione e la capacità di ascolto.

I compagni di banco hanno 5 minuti a disposizione per farsi tre domande a vicenda (es. perché hai scelto il nautico?, qual è il tuo sport preferito?). Condivisione: Ogni studente presenta alla classe il compagno seduto accanto, usando le informazioni raccolte.

Giorno 15-16/09/26:

Formazione dell'Equipaggio

Attività 1: “*Gioco di Ruolo – Il Naufragio*”

Obiettivo: Collaborazione, problem solving e fiducia nei compagni.

Divisi in piccoli gruppi (4-5 persone), gli studenti simulano di essere su una nave che sta affondando. Hanno a disposizione una lista di 15 oggetti (es. bussola, tanica d'acqua, specchietto, cassette di pronto soccorso, corda). La sfida: Devono mettersi d'accordo e classificare i 5 oggetti più importanti per sopravvivere. Ogni gruppo deve nominare un "Capitano" (portavoce) che spiegherà la scelta alla classe. Valore didattico: Stimola il compromesso, l'ascolto attivo e la negoziazione senza litigare.

Attività 2: *La "Zavorra" e la "Vela"*

Obiettivo: Superare i pregiudizi

Ogni studente riceve un foglio diviso in due colonne: Zavorra (i pesi) e Vela (la spinta). Sotto la voce Zavorra, ognuno scrive una propria fragilità o una paura legata al giudizio degli altri (es. "Ho paura di essere preso in giro perché sono timido", "Faccio fatica a parlare in pubblico"). Sotto la voce Vela, scrive un proprio punto di forza che può mettere a disposizione della classe (es. "So ascoltare chi è triste", "Sono bravo a spiegare la matematica"). Condivisione ordinata: Il docente raccoglie i fogli in modo anonimo, li mescola e ne legge alcuni ad alta voce. Il valore inclusivo: La classe scopre che le paure di uno sono spesso le paure di tutti e che le "vele" di ciascuno servono a compensare le "zavorre" degli altri.

Attività 3: “L'Isola Sommersa”

Obiettivo: Valorizzare le diversità nascoste

Il docente spiega che ognuno di noi è come un'isola: all'esterno si vede solo la superficie (l'aspetto fisico, i vestiti), ma sott'acqua c'è una base enorme fatta di storie, culture e vissuti diversi. Lavoro al banco: Ogni studente disegna un'isola sul foglio. Sopra la linea dell'acqua scrive 3 cose che tutti possono vedere di lui. Sotto la linea dell'acqua scrive 3 cose "invisibili" ma importanti (es. "Parlo un'altra lingua a casa", "Ho cambiato tre città", "Ho una passione segreta"). Condivisione a coppie: Ci si gira verso il compagno di banco e ci si racconta la propria "isola sommersa". Il valore inclusivo: Insegna a non fermarsi alle apparenze e ad accettare il background unico di ogni compagno.

Attività 4: La "Gassa d'Amante" delle Parole

Obiettivo: Riconoscere il valore altrui

Si assegna a ogni fila un foglio che gira di banco in banco. Ogni studente deve scrivere il nome del compagno che lo precede nella fila e aggiungere un complimento o una prima impressione positiva legata a qualcosa che ha fatto o detto nei giorni precedenti (es. "Marco: mi è piaciuto come hai risposto al prof prima", "Sara: hai un bellissimo sorriso"). Il valore inclusivo: Costringe i ragazzi a focalizzarsi attivamente sugli aspetti positivi dei compagni, creando un clima di validazione e accoglienza reciproca.

Attività 5: Il "Radar dei Punti di Vista"

Obiettivo: Empatia e rispetto delle opinioni

Il docente legge alla classe una situazione ambigua o un dilemma etico legato alla vita scolastica (es. "Un compagno prende un brutto voto e si isola rifiutando l'aiuto di tutti. Cosa è giusto fare?" oppure "Un ragazzo della classe esprime un'opinione molto diversa dalla maggioranza su un argomento"). Lavoro al banco: Seduti a coppie, i ragazzi devono scrivere su un foglio due modi diversi di reagire alla situazione, mettendosi nei panni di chi la pensa diversamente da loro. Il valore inclusivo: Allena la classe al decentramento cognitivo, ovvero alla capacità di comprendere e rispettare il punto di vista altrui anche quando non lo si condivide.

Giorno 17/09/26:

Patto di Navigazione

Obiettivo: regole di convivenza.

Attività 1: Il Diario di Bordo (30 minuti)

La classe, guidata dal docente, scrive su un grande cartellone il proprio "Patto di Navigazione" (le regole della classe per convivere bene durante l'anno). Tutti gli studenti firmano il cartellone, che verrà appeso in aula.

Attività 2: Il Gioco del "Vero o Falso" sul Regolamento di Bordo

Il docente propone un quiz a squadre. Si leggono affermazioni sui diritti, doveri e sicurezza a scuola (es. "Si può usare il telefono a ricreazione?" o "Cosa fare in caso di evacuazione?"). Le squadre rispondono alzando una paletta "Vero" o "Falso". Vince chi totalizza più punti.

ATTIVITA' ALTERNATIVE

ATTIVITA' 1

“Io mi presento”:

«*UN QUADRO DIME*»

Supponi di dover preparare una descrizione di te per qualcuno che non sa chi sei.

ATTIVITA' 2

“Io mi presento”:

«*CHI SONOI O?*»

- Rispondere per iscritto in 10 modi diversi alla domanda "Chisonoio?".
- Invitare gli alunni a disegnare un grafico a torta o un istogramma e mostrare che percentuale occupano gli aspetti più importanti della vita, ad esempio l'amore, il lavoro, le relazioni sociali, l'amicizia, lo studio, gli hobby.
- Tracciare una "linea della vita", cioè un grafico che illustri la situazione presente, mostrando i punti significativi.

ATTIVITA' 3

“L'importanza delle regole”:

“LE REGOLE” A SCUOLA

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

- Viene illustrato il Regolamento d'Istituto.
- Attività le regole della classe.
- Studenti e insegnanti riflettono sui reciproci doveri:

Insegnanti	Studenti
- o Chiarezza nelle spiegazioni. - o Disponibilità al recupero delle situazioni di difficoltà. - o Trasparenza nelle valutazioni e nei relative criteri (registro elettronico).	- o Rispetto per gli altri student e gli insegnanti. - o Svolgere I compiti assegnati e portare il material richiesto. - o Puntualità. - o Partecipare alle attività proposte. - o Rispetto per le cose e gli ambient della scuola (in sister sulla pulizia delle aule).

ATTIVITA'4

“ Percorsi volti alla riflessione sulle proprie scelte scolastiche”

«PERCHE' ANDARE A SCUOLA»

Leggi attentamente le domande che ti vengono proposte e rispondi con sincerità:

Scrivi 5 caratteristiche che ritieni positive dell'andare a scuola:

1)

2)

3)

4)

5)

Scrivi 5 caratteristiche che ritieni negative dell'andare a scuola:

1)

2)

3)

4)

5)

Confronta le tue risposte con i compagni

Attività5

“Percorsi volti alla riflessione sulle proprie scelte scolastiche”

«SCELTE DI VITA»

Leggi attentamente le frasi seguenti e numera le 15 motivazioni che ti hanno spinto a scegliere questa scuola, dalla più importante (1) alla meno importante (15).

Quando ho scelto questa scuola:

- ☐ Mi ha fatto una buona impressione
- ☐ Ho seguito le indicazioni dei miei genitori
- ☐ Era stata già scelta da alcuni amici
- ☐ Ho seguito il consiglio degli insegnanti della scuola media
- ☐ Ho considerato le possibilità di un lavoro futuro
- ☐ Mi sono basato sulle mie capacità e interessi
- ☐ Ho preso in considerazione l'impegno richiesto
- ☐ Ne ho sentito parlare bene
- ☐ Non ci ho pensato molto: una scuola è uguale a un'altra
- ☐ Mi permette di avere un diploma
- ☐ Penso che offra una buona preparazione
- ☐ Mi interessano le materie che si studiano
- ☐ altro:

Attività 6

“Percorsi finalizzati a sviluppare un clima collaborativo in classe”

IMPARIAMO A CONOSCERE GLI ALTRI E LA NOSTRA SCUOLA

Perché gli studenti imparino a essere protagonisti del proprio percorso formativo, bisogna da subito favorire il senso di appartenenza alla realtà in cui essi hanno scelto di crescere. Per far ciò è necessario che ognuno di loro impari a conoscere gli altri senza pregiudizi e condizionamenti, a conoscere e rispettare la scuola, le sue regole, il suo funzionamento, ma anche a riflettere e comunicare efficacemente i propri bisogni formativi, in un dialogo educativo e didattico che si instaura già nei primi giorni e si rinsalda e matura nel tempo.

- Lettura e discussione di documenti quali Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.
- Illustrazione degli organi collegiali della scuola (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti), le funzioni dei Rappresentanti di classe, Rappresentanti di istituto ...)

Al termine di questo percorso gli studenti presentano una proposta delle regole condivise di convivenza nella classe, alle quali il gruppo-classe e i docenti del Cdc faranno riferimento nel corso dell'anno scolastico, apportando eventuali modifiche e integrazioni. La redazione di tale testo verrà effettuata con la partecipazione dei docenti di diritto e/o di storia.

Attività 7

“Percorsi finalizzati a sviluppare un clima collaborativo in classe”

«IL CERCHIO DELLA MEMORIA»

Disporre le sedie in cerchio e chiedere agli alunni di presentarsi uno alla volta indicando il proprio nome, la provenienza e una parola chiave che sintetizzi un elemento significativo del proprio carattere ed i propri gusti. Ogni alunno dovrà ricordare e ripetere le informazioni fornite dai compagni che l'hanno preceduto.

La stessa attività potrà essere proposta in lingua straniera.

Attività n.8

“Percorsi volti alla riflessione sulle proprie scelte scolastiche”

«COSA MI ASPETTO DALLA SCUOLA SUPERIORE»

Leggi attentamente ogni affermazione e dai un ordine di priorità alle diverse alternative: attribuisce il valore 1 all'alternativa che ritieni più importante, il valore 2 alla seconda in ordine di importanza e così via.

Secondo me, la scuola superiore deve:

- ☐ educare
- ☐ fare acquisire una cultura generale
- ☐ fornire un titolo di studio
- ☐ dare conoscenze necessarie per svolgere il lavoro che desidero
- ☐ facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
- ☐ consentire lo sviluppo della personalità

Dalla scuola superiore mi aspetto che:

- ☐ siamo molto più impegnativa di quella che frequento adesso
- ☐ sia più o meno la stessa cosa
- ☐ mi permetta di studiare le materie che mi piacciono di più
- ☐ mi consenta di acquisire conoscenze utili per il mio futuro scolastico e professionale
- ☐ valorizzi le mie capacità

Le difficoltà che penso di incontrare saranno dovute soprattutto a:

- ☐ costanza nello studio
- ☐ difficoltà delle materie
- ☐ possibilità di conciliare il tempo libero con lo studio
- ☐ metodo di studio non adeguato
- ☐ insegnanti eccessivamente esigenti
- ☐ numero di materie da studiare

Dividetevi ora in gruppi

Confrontati con i tuoi compagni e riporta qui di seguito la graduatoria decisa dal tuo gruppo.

Secondo noi, la scuola superiore deve:

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____

Dalla scuola superiore ci aspettiamo che:

1° _____

2° _____

3° _____

Le difficoltà che pensiamo di incontrare saranno dovute soprattutto a:

1° _____

2° _____

3° _____

Attività 9

“Abilità e competenze sociali”

Segna con una crocetta le frasi che ti descrivono meglio(max.3):

- ☐ stringo facilmente amicizia
- ☐ mi piace conoscere gente nuova
- ☐ non temo le critiche
- ☐ quando inizio un compito riesco a portarlo a termine
- ☐ so difendere le mie idee
- ☐ so ascoltare gli altri
- ☐ quando mi si presenta l'occasione aiuto gli altri
- ☐ tendo a vedere il lato positivo delle cose
- ☐ cerco di consolare gli altri
- ☐ presto volentieri le mie cose ai miei compagni
- ☐ rispetto gli impegni
- ☐ non parlo mai male della gente
- ☐ cerco di essere il più possibile autonomo

Segna con una crocetta le frasi che descrivono meglio le tue difficoltà (max.3):

- ☐ paura di parlare in presenza di più persone
- ☐ difficoltà a fare amicizia
- ☐ paura di essere preso in giro
- ☐ paura di non riuscire simpatico
- ☐ paura di sbagliare
- ☐ difficoltà a concentrarmi a lungo su un compito
- ☐ poca fiducia nelle mie capacità
- ☐ paura di uscire da solo
- ☐ difficoltà a difendere le mie idee
- ☐ paura di mostrare i miei lavori
- ☐ difficoltà a chiedere aiuto
- ☐ incertezza nell'offrire aiuto
- ☐ paura di stare solo

Rivedi quanto hai scelto e prova a fare un elenco dei tuoi punti di forza e di debolezza

Attività 10
“Abilità e competenze sociali”

«AUTO-INTERVISTA»

Io vorrei essere...

Un colore
perché.....

Un animale
perché.....

Una persona personaggio famoso
perché.....

Dicono di me ...

Che sono
.....
.....

Che ho un carattere
.....
.....

Che ho il vizio
.....
.....

Che però sono bravo
.....
.....

Gli altri mi osservano

Io mi sento
.....
.....

Sanno
.....
.....

Mi piace fare
.....
.....

Mi piace mangiare

.....
.....

Lo sport che preferisco

.....
.....

La cosa che mi fa più felice

.....
.....

L'auto-intervista a se stessi

Dare ai ragazzi il questionario predisposto e invitarli a rispondere per iscritto alle domande.

Dopo che ciascuno ha terminato il lavoro, lasciare lo spazio per la lettura da parte di ciascuno dell'autointervista.

Attività 11

“Abilità e competenze sociali”

«COME TI VEDO»

Disporre a coppie in piedi o seduti (saranno distribuiti fogli di riviste) uno di fronte all'altro con un foglio e una penna.

Osservare il compagno e scrivere su di lui i tratti fisici (escludere come veste) e caratteriali che l'altro restituisce. Scrivere una parola chiave o un simbolo di chi scrive in fondo.

Chiudere i fogli in 4 e metterli tutti insieme nel cassetto della cattedra. Ognuno pesca un foglio e cerca di riconoscere il compagno.